

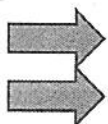
UFFICIO GRATUITO PATROCINIO E LIQUIDAZIONI

CAUSA EMERGENZA COVID (ordine di servizio n. 22 del 11 maggio 2020)

**QUESTO UFFICIO RICEVE SOLO PREVIO APPUNTAMENTO
DA CONCORDARE A MEZZO PEC AL SEGUENTE INDIRIZZO:**

spesedigiustizia.tribunale.velletri@giustiziacerit.it

PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SI FA PRESENTE CHE:



L'Istanza di Patrocinio va inoltrata a mezzo PEC

L'Istanza di Liquidazione va inoltrata a mezzo SIAMM

COME SI PRESENTA L'ISTANZA DI AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO

La domanda deve essere presentata personalmente dall'interessato, oppure può essere presentata dal difensore che dovrà autenticare la firma di chi sottoscrive la domanda che dovrà essere inviata a mezzo PEC a: spesedigiustizia.tribunale.velletri@giustiziacerit.it

LA DOMANDA, VA PRESENTATA IN CARTA SEMPLICE E DEVE INDICARE E CONTENERE:

- La richiesta di ammissione al patrocinio.
- N° R.G.N.R e nome del P.M.
- N° G.I.P. o Dibattimento e nome del Giudice.
- Indicare se imputato o parte offesa (se imputato indicare i reati "artt." se in fase di indagini allegare ad esempio il 415 bis c.p.p., 408 c.p.p. o 335 c.p.p.) o Decreto di Citazione in Giudizio.
- Fotocopia di un documento valido del richiedente (carta d'identità).
- Le generalità anagrafiche e codice fiscale del richiedente e dei componenti il nucleo familiare.
- Certificato di iscrizione del difensore nell'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello stato (a pena di inammissibilità)
- L'attestazione dei redditi percepiti l'anno precedente alla domanda o (autocertificazione) che non dovrà essere maggiore di Euro 11.746,68 aumentata di Euro 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi.
- L'elezione di domicilio presso il difensore (consigliata agli avvocati per la liquidazione).
- Se il richiedente è detenuto la domanda può presentata al direttore dell'istituto carcerario che ne cura la trasmissione.
- Se il richiedente è straniero ed è detenuto, internato per esecuzione di misura di sicurezza, in stato di arresto o di detenzione domiciliare, la certificazione consolare può essere prodotta entro venti giorni dalla data di presentazione dell'istanza, dal difensore o da un componente della famiglia dell'interessato (oppure può essere sostituita da autocertificazione).
- L'impegno a comunicare le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al beneficio.



06/961500273